



**ISTITUTO
GIORDANO**



Istituto Giordano S.p.A.
Via Rossini, 2 - 47814 Bellaria-Igea Marina (RN) - Italy
Tel. +39 0541 343030 - Fax +39 0541 345540
istitutogiordano@giordano.it - www.giordano.it
Cod. Fisc./ P.Iva 00 549 540 409 - Cap. Soc. € 1.500.000 i.v.
R.E.A. c/o C.C.I.A.A. (RN) 156766
Registro Imprese di Rimini n.00 549 540 409
Organismo Europeo notificato n. 0407

RICONOSCIMENTI DA MINISTERI ITALIANI:

- Legge 1086/71 con D.M. 27/11/82 n. 22913 "Prove sui materiali da costruzione".
- Decreto 21/07/06 "Certificazione CE per le unità da diporto".
- D.M. 04/08/94 "Certificazione CEE sulle macchine".
- Notifica n. 757890 del 15/12/98 "Certificazione CEE per gli apparecchi a gas".
- D.M. 09/07/93 "Certificazione CEE in materia di recipienti semplici a pressione".
- D.M. 08/07/93 "Certificazione CEE concernente la sicurezza dei giocattoli".
- Incarichi di verifica della sicurezza e conformità dai prodotti nell'ambito della sorveglianza sul mercato e tutela del consumatore.
- D.M. 02/04/98 "Rilascio di attestazioni di conformità delle caratteristiche e prestazioni energetiche dei componenti degli edifici e degli impianti".
- Legge 818/84 e D.M. 26/03/85 con autorizzazione del 21/03/86 "Prove di reazione al fuoco secondo D.M. 26/06/84".
- Legge 818/84 e D.M. 26/03/85 con autorizzazione del 03/07/92 "Prove di resistenza al fuoco secondo Circolare n. 7 del 02/04/91 norma CNVVF/CCI UNI 9723".
- Legge 818/84 e D.M. 26/03/85 con autorizzazione del 08/02/08 "Prove di resistenza al fuoco ai sensi del D.M. 21/06/04 e del D.M. 16/02/07".
- Legge 46/82 con D.M. 09/10/85 "Immissione nell'albo dei laboratori autorizzati a svolgere ricerche di carattere applicativo a favore delle piccole e medie industrie".
- Protocollo n. 116 del 27/03/87 "Iscrizione allo Schedario Anagrafe Nazionale delle ricerche con codice N.E0490Y9Y".
- Decreto 24/05/02 "Certificazione CE di rispondenza della conformità delle attrezzature a pressione".
- Decreto 13/12/04 "Certificazione di conformità di attrezzature a pressione trasportabili".
- Decreto 14/02/02 "Certificazione CE di conformità in materia di emissione acustica ambientale per macchine e attrezzature".
- Decreto 05/02/03 "Esecuzione delle procedure di valutazione della conformità dell'equipaggiamento marittimo".
- Decreto 17/09/04 "Certificazione CE sugli ascensori e componenti di sicurezza".
- Notifica per le attività di attestazione della conformità alle norme armonizzate della Direttiva 89/106/CE sui prodotti da costruzione.
- Decreto 20/01/05 "Verifiche di prova su dispositivi medici".
- D.Lgs. 02/02/07 n. 22 "Certificazione ai sensi della Direttiva 2004/22/CE (MD) di contatori per energia elettrica di corrente alternata (c.a.) monofase e trifase e di contatori volumetrici di gas a membrana".
- Decreto 11/09/07 "Certificazione CE di dispositivi di protezione individuale".
- Decreto 10/12/07 n. 218 "Certificazione del processo di produzione del conglomerato cementizio prodotto con processo industrializzato".

RICONOSCIMENTI DA ENTI TERZI:

- ICIM: "Prove di laboratorio nell'ambito degli schemi di Certificazione di Prodotto".
- IMQ: "Prove di laboratorio nell'ambito degli schemi di Certificazione di Prodotto per canne fumarie".
- UNCSAAL: Riconoscimento del 26/03/85 "Laboratorio per le prove di certificazione UNCSAAL su serramenti e facciate continue".
- KEYMARK per isolanti termici: "Misure di conduttività termica per materiali isolanti".
- IFT: "Prove di laboratorio e sorveglianza in azienda nell'ambito degli schemi di Certificazione di Prodotto per porte, finestre, chiusure oscuranti (antifurto) e serramenti".
- EFGS: "Prove di laboratorio su casselotti e altri mezzi di custodia".
- AENOR: "Valutazione della conformità ai fini della marcatura CE per alcuni prodotti inerenti la direttiva prodotti da costruzione".
- VTT - Finlandia: "Valutazione della conformità ai fini della marcatura CE per alcuni prodotti inerenti la direttiva prodotti da costruzione".
- C.C.I.A.A. Rimini: 28/01/04 "Verifica periodica dell'affidabilità metrologica di strumenti metrici in materia di commercio".
- FBT/WKF - Svizzera "Laboratorio di riferimento per le prove di resistenza al fuoco di componenti edilizi".
- SOLAR KEYMARK: "Riconoscimento come laboratorio di prova registrato Solar Keymark".

CLAUSOLE:

Il presente documento si riferisce solamente al campione o materiale sottoposto a prova.
Il presente documento non può essere riprodotto parzialmente, salvo approvazione scritta dell'Istituto Giordano.

RAPPORTO DI PROVA N. 292152

Luogo e data di emissione: Bellaria-Igea Marina - Italia, 07/03/2012

Committente: DISEC S.r.l. - Via Enrico De Nicola, 2 - 31058 SUSEGANA (TV) - Italia

Data della richiesta della prova: 17/01/2012

Numero e data della commessa: 55096, 17/01/2012

Data del ricevimento del campione: 30/01/2012

Data dell'esecuzione della prova: 21/02/2012

Oggetto della prova: Caratterizzazione di sicurezza di protezione del cilindro secondo l'allegato A della norma UNI EN 1906:2010

Luogo della prova: Istituto Giordano S.p.A. - Via Erbosca, 72 - 47830 Gatteo (FC) - Italia

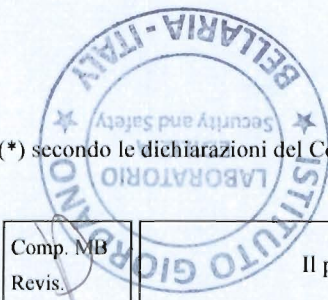
Provenienza del campione: campionato e fornito dal Committente

Identificazione del campione in accettazione: n. 2012/0154

Denominazione del campione*.

Il campione sottoposto a prova è denominato "BD200".

(* secondo le dichiarazioni del Committente.



Comp. MB
Revis.

Il presente rapporto di prova è composto da n. 15 fogli.

Foglio
n. 1 di 15

Descrizione del campione*.

Il campione sottoposto a prova è costituito da n. 12 protezioni del cilindro con borchia antistrappo, provvisti di forature per fissaggio su varie serrature in commercio e con la prerogativa di una facile adattabilità su pannelli porta spessore da 5 mm a 11 mm.

Il campione è caratterizzato da due elementi separati (corpo e mostrina) che si integrano perfettamente per offrire una elevata tenuta meccanica e quindi una elevata protezione all'estrazione del cilindro mediante l'uso di attrezzi da scasso.

Il campione in particolare è composto da:

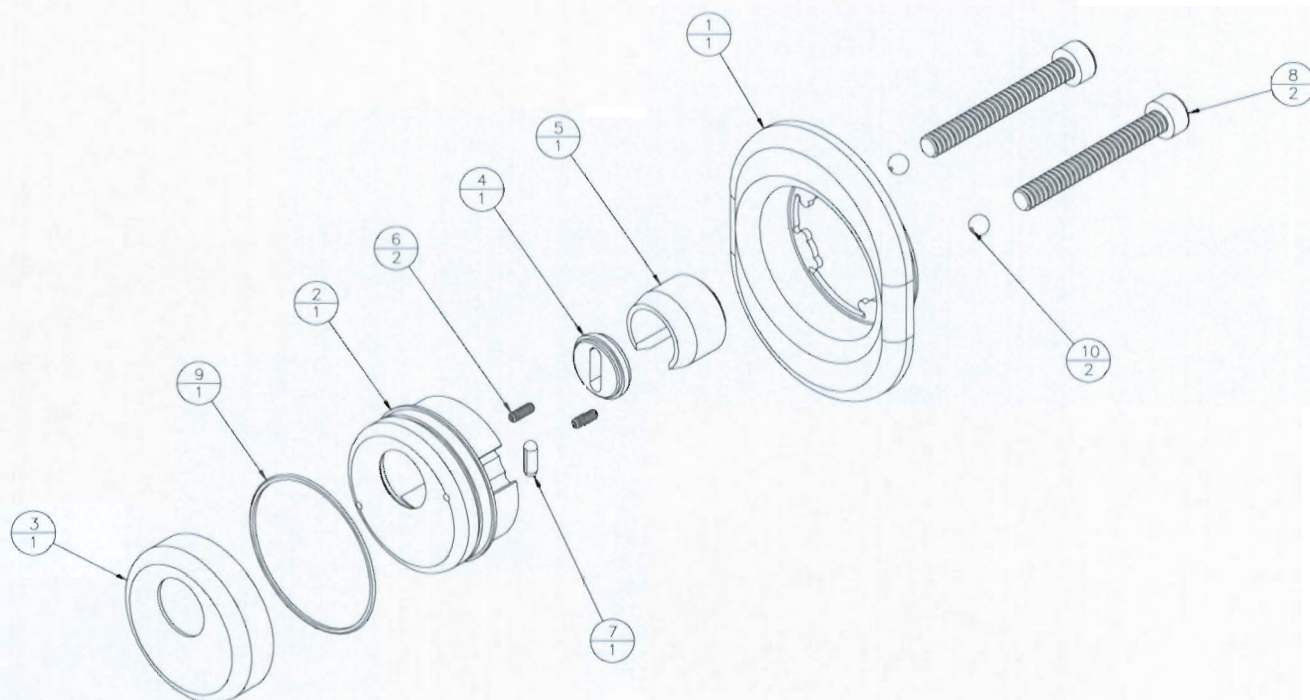
- mostrina in AISI 304-BA che offre un'elevata resistenza meccanica alla rottura ed all'estrazione mediante l'uso di attrezzi da scasso, nonché un'elevata resistenza agli agenti atmosferici;
- corpo in acciaio carbonitrurato e zincato che offre un'alta resistenza alla perforazione mediante trapano ed una elevata tenuta all'aggressione degli agenti atmosferici;
- rotore in AISI 303 che offre un'elevata resistenza alla perforazione mediante trapano ed una elevata tenuta all'aggressione degli agenti atmosferici;
- sfere e spina in acciaio cromato a protezione delle viti di fissaggio alla serratura e del cilindro, che offrono una elevata sicurezza alla penetrazione con trapano.

Per ulteriori dettagli sulle caratteristiche del campione si rimanda ai disegni schematici forniti dal Committente e riportati nei fogli seguenti.



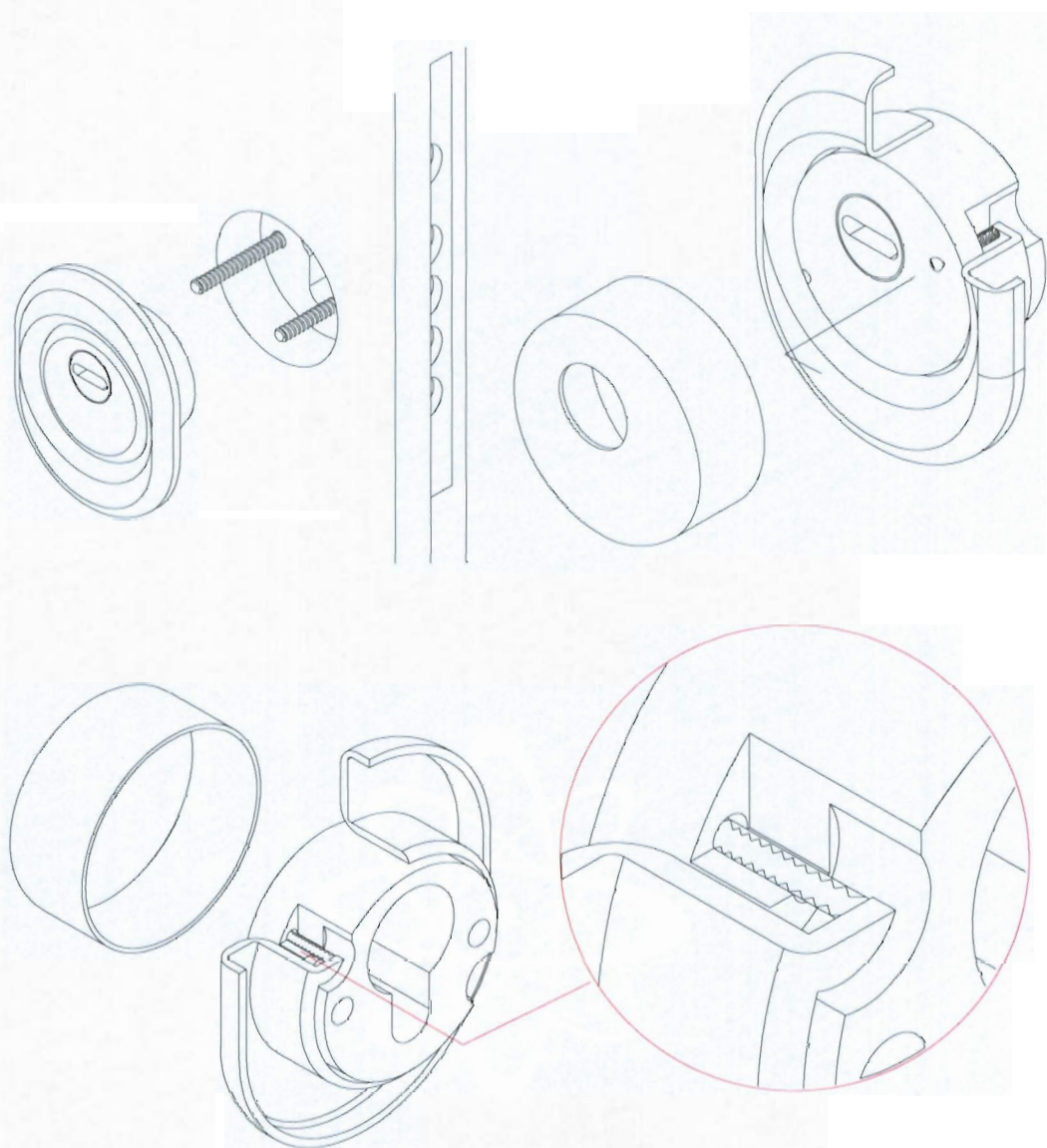
Fotografia di una protezione del cilindro.

(*) secondo le dichiarazioni del Committente.

COMPLESSIVO**Legenda**

Simbolo	Descrizione	Quantità [n.]
1	mostrina antistrappo monolitico 4 razze in acciaio AISI 304-BA finitura A2	1
2	corpo monolitico 4 vie in acciaio 9SMnPb28 UNI EN 10277-3 carbonitrurato e zincato finitura AY	1
3	cover defender in ottone OT63 semicrudo finitura O2	1
4	rotore DO in acciaio Inox 303 finitura IL	1
5	distanziale Zamac X A0442 finitura Z	1
6	grano M3×10 in acciaio brunito	2
7	spina in acciaio cromata 4×10 finitura AC	1
8	vite TCEI M6×40 zincata tipo 12.9 in acciaio finitura AY	2
9	anello OR in gomma NBR6H70, diametro 41 mm e altezza 1,78 mm	1
10	sfere 3/16 in acciaio cromate finitura AC	2

SCHEMA DI MONTAGGIO



Riferimenti normativi.

La prova è stata eseguita secondo le prescrizioni della norma UNI EN 1906:2010 del 13/05/2010 "Accessori per serramenti - Maniglie e pomoli - Requisiti e metodi di prova".



Condizioni ambientali al momento della prova.

Temperatura ambiente	23 ± 2 °C
Umidità relativa	50 ± 5 %

Risultati della prova.

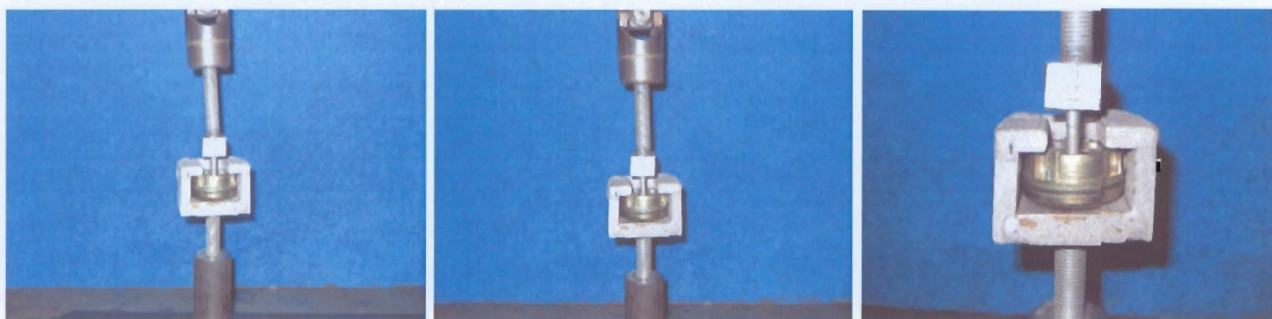
Verifica di design (paragrafo A.2.1).

Requisito da verificare	Esito della verifica
A.2.1.1	conforme
A.2.1.2	conforme
A.2.1.3	non applicabile

Verifica dei sistemi di fissaggio (paragrafi A.2.2.2 e A.3.4).

Protezione del cilindro	Precarico	Carico applicato	Deformazione rilevata	Deformazione ammissibile	Carico a rottura	Grado
[n.]	[N]	[kN]	[mm]	[mm]	[kN]	
1	500	30	0,18	≤ 2	//	4
2		30	0,08		//	
3		30	0,20		50,852	





Fotografie delle protezioni del cilindro sottoposte a verifica dei sistemi di fissaggio.

Resistenza all'attacco con trapano (paragrafi A.2.2.3 e A.3.5).

Protezione del cilindro [n.]	Tempo di foratura [min]	Carico assiale applicato [N]	Effetto	Grado
4	> 5	300	conforme [*]	4
5	> 5	300		
6	> 5	300		

(*) nel tempo di prova specificato non si è perforata la superficie della protezione del cilindro.



Fotografie delle protezioni del cilindro sottoposte a resistenza ad attacco per trapanatura.

Resistenza all'attacco con scalpello (paragrafi A.2.2.4 e A.3.6).

Protezione del cilindro [n.]	Posizione impatti	Massa impattatore [kg]	Impatti eseguiti [n.]	Esito	Grado
7	figura B.14	30	12	conforme*	4
8			12		
9			12		

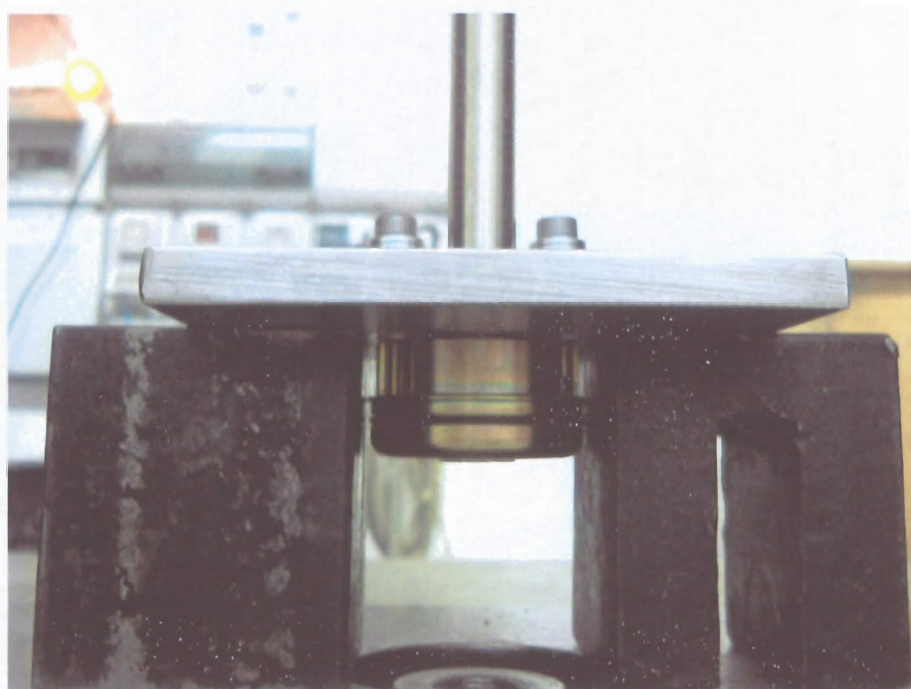
(*) le piastre interne ed esterne sono rimaste collegate tra loro da due elementi di fissaggio e non è possibile rimuovere la piastra esterna senza l'accesso alla piastra interna.



Fotografie delle protezioni del cilindro sottoposte a prova di attacco con scalpello.

Resistenza all'attacco della piastra di protezione (paragrafi A.2.2.5 e A.3.7).

Protezione del cilindro [n.]	Carico applicato [kN]	Carico a rottura [kN]	Grado
10	20	42,67	4
11	20	39,58	
12	20	40,55	



**Fotografia della protezione del cilindro
sottoposta a prova di resistenza della piastra di protezione inserimento chiave.**

Conclusioni.

In base alla prova eseguita, in base ai risultati ottenuti ed in base a quanto indicato nell'allegato A della norma UNI EN 1906:2010, al campione in esame, costituito da protezioni del cilindro con borchia antistrappo, denominato "BD200" e presentato dalla ditta DISEC S.r.l. - Via Enrico De Nicola, 2 - 31058 SUSEGANA (TV) - Italia, può essere attribuito il grado di sicurezza

Grado 4

I risultati riportati si riferiscono al solo campione provato e sono validi solo nelle condizioni in cui la prova è stata effettuata.

Il presente rapporto di prova, da solo, non può essere considerato un certificato di conformità.

Il Responsabile
Tecnico di Prova
(Geom. Roberto Porta)

Il Responsabile del
Laboratorio di Edilizia
(Geom. Roberto Porta)

L'Amministratore Delegato
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Dott. Ing. Vincenzo Iommi

